

E' cominciato domenica a Misano il campionato italiano di velocità con il sannita tra i protagonisti più attesi

# Lombardi, vittoria solo accarezzata

*Dino fermato dalla sfortuna: un sasso rompe il suo radiatore quando era al comando*

Tanta sfortuna per il sannita Dino Lombardi nella prima prova del Campionato Italiano Velocità 2011, svoltasi domenica scorsa a Misano. Il centauro di San Giorgio del Sannio era al comando della gara, quando un sasso ha bucato il radiatore della sua R6 del Team Martini Corse, e lo ha costretto a rallentare, chiudendo poi al quarto posto. Davvero grande sfortuna per Lombardi che sembrava vicinissimo al suo primo successo con il Team Martini, dopo un week end davvero entusiasmante, che fa ben sperare per le prossime prove tricolori e anche per le gare del campionato europeo di velocità.

Dopo la bella prestazione messa in campo durante le prove libere e le qualificazioni (Lombardi 2° e Cocco 10°), le Yamaha del Team Martini Corse si sono presentate più agguerrite che mai sulla griglia di partenza: da una parte Dino Lombardi - promessa mantenuta di questo campionato - desideroso più che mai di vincere il titolo italiano ed

agguerrite che mai sulla griglia di partenza: da una parte Dino Lombardi - promessa mantenuta di questo campionato - desideroso più che mai di vincere il titolo italiano ed

agguerrite che mai sulla griglia di partenza: da una parte Dino Lombardi - promessa mantenuta di questo campionato - desideroso più che mai di vincere il titolo italiano ed

dall'altra Francesco Cocco - esordiente d'oro per questo 2011 - intento a dimostrare d'aver tutte le carte in tasca per giocarsi il podio.

Quando si spegne il semaforo, Dino Lombardi scatta subito velocissimo; insieme a lui Russo (Yamaha Trasimeno - Team Italia) e Gregorini (RCGM - Faber), pronti per una battaglia senza esclusione di colpi. Leggermente più arretrato, ma sempre velocissimo, Francesco Cocco dimostra di avere abbastanza gas per agguantare il podio compiendo il suo giro veloce il migliore di sempre per questa categoria su questo cir-

cuito in condizioni di gara (1:41,1).

Purtroppo per il giovanissimo talento Martini, un lungo lo costringe a cedere terreno ai suoi avversari e abbandonare, così, la lotta per il podio.

Si arriva rapidamente agli ultimi giri, mentre Lombardi e Russo continuano a darsela di santa ragione ad ogni ingresso di curva, decisi più che mai a non mollare la testa della

gara. Lombardi non cede il passo e prosegue dritto verso le ultime curve. Finché non accade l'imprevedibile: un sasso (probabilmente sollevato dalla ruota) va a colpire in pieno il radiatore della R6 di Lombardi, che per contro si buca e perde tutto il liquido di raffreddamento.

Il calo di potenza costringe Dino a lottare con tutte le sue forze per concludere la gara e da vero campione - alla fine - ci riesce.

Lombardi e Cocco chiudono i giochi in 4° e 5° posizione, con parecchi punti in tasca ma tanto, tanto sconforto per aver perso un podio più che meritato.

Il pilota sannita così commenta la sua sfortunata gara di esordio nel campionato italiano: "A Misano eravamo i più veloci - spiega Lombardi -, solo la sfortuna avrebbe potuto metterci i bastoni tra le ruote. E così purtroppo è stato. Le corse sono state fatte così e adesso si deve solo guardare avanti.

Sono soddisfatto per come abbiamo lavorato questo week end e per le condizioni idilliache della mia Yamaha, che

si dimostra gara dopo gara sempre più performante. Sono certo che dalle prossime manche, sia al Civ che all'Europeo, il nostro potenziale sarà in grado di far la differenza sugli avversari. Un ringraziamento di cuore a tutta la scuderia ed ai miei tanti supporter".

Dello stesso tenore il commento del team manager della Martini Corse, Claudio Quintarelli:

"Non penso ci sia molto da dire. Dino era imbattibile e se non ci si fosse di mezzo quel sasso, adesso avremmo in tasca la prima vittoria stagionale. Ad ogni modo, i miei ragazzi hanno dato il massimo e

vederli li tra le prime posizioni ci fa sperare in un campionato vissuto da protagonisti. Dino ha condotto una gara impeccabile, da leone; Francesco ha pagato qualche briciolo d'esperienza nelle competizioni ma, in compenso, ha saputo rimediare al piccolo errore mettendo in luce un gran potenziale tecnico".

Il prossimo appuntamento del campionato italiano di velocità è in programma il 1° maggio a Monza.

